

Parco del Moria: risposta del presidente del parco al presidente della provincia

di GIANLUIGI RIGOLLI*

Ho letto la risposta del Presidente della Provincia Trespidi al mio intervento su Libertà del 22. Mi spiace dover tornare su questo argomento, ma se c'è una cosa che nella mia vita non ho mai sopportato sono le 'informazioni non corrette' e quindi ritengo doveroso fare alcune precisazioni che riassumo in due punti:

1° - Leggo: '.. Mi rammarico del fatto che il Presidente rigolli non abbia mai avuto la cortesia istituzionale di presentarsi all'inizio del suo mandato al Presidente della provincia, ne tantomeno di illustrargli le iniziative e i lavori svolti.. '. Caro Presidente, mi spiace per Lei, ma io la cortesia istituzionale l'ho avuta, per il semplice fatto che sono sempre stato una persona corretta, perché questo mi è stato insegnato. L'ho cercata due volte. Volevo presentarle il progetto e le iniziative che avevo illustrato a tutto il Consiglio del Parco ed all'Assemblea all'inizio del mio mandato. Alla prima telefonata mi è stato risposto dalla sua segreteria, che era impegnato, che non aveva tempo. Alla seconda mi è stato risposto di contattare l'assessore Allegri. Così ho fatto. Ho avuto con Allegri due incontri in provincia a Piacenza, uno sul Parco per metterlo al corrente della situazione frane (Libertà 14.05.2010) e uno a Cortemaggiore nella sede del Comune, dove ho illustrato il progetto depositato in provincia su un file PP. Abbiamo condiviso le finalità ed abbozzato un progetto per finanziare la sistemazione di un'area ben precisa del Parco. Con i suoi tecnici (che ringrazio per la disponibilità) ci siamo incontrati al Parco due volte per tracciare la sistemazione di parcheggi sulla provinciale per evitare l'ingresso delle auto nei boschi. Con i dipendenti di altri uffici abbiamo insieme cercato di risolvere i problemi che via via si manifestavano, di vario genere, ultimo la mancanza d'acqua al Rifugio del Parco. L'ho sempre invitata a tutti i consigli del Consorzio del Parco, anche all'ultimo dove avevo richiesto espressamente la Sua presenza. Al suo posto è intervenuto il vicepresidente Parma. Mi era stato riferito che Lei sarebbe sempre stato informato su tutto. Se questo non è avvenuto, è un problema suo e non mio. Quindi che Lei mi venga a rimarcare il fatto che non ho usato la cortesia istituzionale mi scusi, non è corretto e questo non va bene.

2° - leggo: '.. lavoro che stando alle informazioni che ho raccolto dai Sindaci (?) e dagli amministratori (?) del territorio risulta poco efficace.. '. Vorrei vederli in faccia e guardarli negli occhi questi strani amministratori, per vedere se manifestano un minimo di vergogna per le inesattezze che raccontano, in quanto tutti conoscono le difficoltà in cui siamo costretti a muoverci e gli sforzi che stiamo facendo per realizzare i nostri progetti. Vorrei ricordare che tutti i membri del consiglio lavorano a costo zero, nel senso che le spese che affrontiamo sono tutte a nostro carico. Faccio ancora osservare

che la provincia ha inserito un proprio rappresentante nell'ambito del Consiglio del Consorzio e di cui è anche Vicepresidente. Se c'erano tutti questi problemi o questi lavori poco efficaci, come mai non le sono stati riferiti durante questo periodo, ma emergono solo ora dopo che ho scritto una lettera in cui evidenziavo considerazioni serie che la maggior parte della gente lamenta?

Io comunque, se lo ritiene caro Presidente, sono sempre a disposizione, con spirito costruttivo per il bene del Parco e della mia gente, quando e dove vuole. Il Parco del Moria è una risorsa di tutti, che va protetta e non distrutta! Vorrei anch'io chiudere con una massima: Quando il dito indica la luna, c'è sempre qualcuno che guarda il dito, " cercando di convincere anche altri a guardarlo".

*Presidente del Parco del Moria

26/08/2012